



PROVINCIA
DI LODI

Dipartimento Agricoltura ed Ambiente Rurale

U.O. Ambiente Rurale e naturale, gestione faunistica

Determinazione n° REGDE / 149 / 2013

Lodi 12-02-2013

(Agricoltura ed Ambiente Rurale - 16 - 2013)

OGGETTO: PROROGA DELLA DET. DIR. 1551/2010 DI ISTITUZIONE DELL'OBBLIGO DI RILASCIO DEGLI ESEMPLARI DI TROTA MARMORATA NEL FIUME ADDA AI SENSI DELL'ART. 139 COMMA 5 DELLA L.R. 31/08 E S.M.I..

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO V AGRICOLTURA ED AMBIENTE RURALE

Richiamati:

- la L.R. n. 31/08, che affida alle Province l'esercizio di tutte le funzioni amministrative in materia di pesca e di tutela della fauna ittica, anche all'interno delle aree regionali protette;
- il Piano ittico Provinciale, che individua al capitolo 9.2 (Azioni di gestione faunistica) la trota marmorata *Salmo trutta marmoratus* come una delle specie di maggior interesse conservazionistico del territorio provinciale (e più in generale del bacino padano), prevedendo altresì la prosecuzione dei progetti pluriennali di ricerca e di tutela dedicati alla specie già in essere da un decennio;

Richiamata inoltre la Determinazione Dirigenziale n. 1551 del 09.07.2010 con la quale, prendendo atto del documentato crollo demografico delle popolazioni di trota marmorata nelle aree vocate del fiume Adda, è stato istituito l'obbligo di rilascio immediato di tutti gli esemplari di trota marmorata *Salmo trutta marmoratus*:

- nel fiume Adda nel territorio provinciale, dal confine nord con la Provincia di Milano (comune di Comazzo) fino al ponte militare di Bertinico,
- nel canale Vacchelli nel tratto di competenza provinciale (comune di Merlino),

dal 1° agosto 2010 fino all'alba del 24 febbraio 2013 (data fissata per la fine del periodo di divieto di pesca per la specie, ai sensi del vigente Regolamento di pesca), ai sensi dell'art. 139 comma 5 della L.R. n. 31/08 e s.m.i., che prevede che nei casi di gravità e urgenza la Provincia, con provvedimento da comunicare immediatamente alla Regione, possa disporre limiti e divieti di pesca nelle acque di propria competenza;

Preso atto che dall'epoca di emanazione del provvedimento di cui sopra a tutt'oggi questa Amministrazione ha proseguito e/o intrapreso diverse azioni gestionali volte alla tutela della specie, tra cui il progetto "Marmoadda" in collaborazione con la Provincia di Cremona, le attività di controllo del siluro e il monitoraggio dei dormitori di cormorano, a fianco delle limitazioni al prelievo alieutico;

Verificato che nell'ultimo triennio la specie, pur in leggera ripresa, ha mantenuto un elevato stato di rischio per le popolazioni del fiume Adda, soprattutto nei tratti a valle del canale Vacchelli, come è possibile evincere dalla relazione scientifica sui risultati della stagione 2011/2012 del progetto Marmoadda pubblicata sul sito web della Provincia di Cremona (agli atti);

Considerato che:

- provvedimenti analoghi sono nel frattempo stati adottati dalle confinanti Province di Milano (Disposizione Dirigenziale n. 147/2010) e Cremona (DCP n. 89/2012 di approvazione del

Regolamento di pesca) sul fiume Adda;

- nel corso dell'anno 2013 il vigente Regolamento per la pesca dilettantistica della provincia di Lodi sarà sottoposto a revisione e aggiornamento, sulla base di proposte di modifica avanzate dalla Consulta Provinciale per la pesca, dell'aggiornamento del quadro ittiofaunistico 2009-2012, e degli esiti della concertazione con il Tavolo Tecnico interprovinciale per il fiume Adda (Uffici pesca delle Province di Lecco, Bergamo, Milano, Cremona e Lodi);

Ritenuto quindi opportuno e necessario, a garanzia dell'omogeneità nella regolamentazione della pesca sul fiume Adda e nelle more della revisione del Regolamento di cui sopra, prorogare la validità della Determinazione Dirigenziale n. 1551/2010 con cui sono state introdotte le seguenti restrizioni:

- obbligo di rilascio immediato di tutti gli esemplari di trota marmorata *Salmo trutta marmoratus* nel fiume Adda, dal confine nord con la Provincia di Milano (comune di Comazzo) fino al ponte militare di Bertanico e nel canale Vacchelli nel tratto di competenza provinciale (comune di Merlinò);

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

DETERMINA

Sulla base delle premesse, che si intendono qui integralmente riportate:

1. di attestare sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/00, la regolarità e la correttezza amministrativa;
2. di prorogare, nelle more della revisione del Regolamento provinciale per la pesca dilettantistica e comunque fino al 31.12.2013, l'obbligo di rilascio immediato di tutti gli esemplari di trota marmorata *Salmo trutta marmoratus*:
 - nel fiume Adda nel territorio provinciale, dal confine nord con la Provincia di Milano (comune di Comazzo) fino al ponte militare di Bertanico,
 - nel canale Vacchelli nel tratto di competenza provinciale (comune di Merlinò),già introdotto ai sensi dell'art. 139 comma 5 della L.R. n. 31/08 e s.m.i., con la Determinazione Dirigenziale n. 1551/2010;
3. di demandare:
 - agli uffici competenti di questo Dipartimento tutte le azioni volte alla pubblicizzazione delle nuove disposizioni (pubblicazione sul sito web, predisposizione materiale informativo cartaceo ecc.);
 - al Corpo di Polizia Locale della Provincia di Lodi l'attività di vigilanza e controllo;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 139 comma 5 della L.R. n. 31/08, ed a tutti i soggetti interessati (Province di Milano e Cremona, Comuni rivieraschi, Associazioni di pesca), chiedendone la diffusione e pubblicizzazione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Lombardia entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o di piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 1199/71.

IL DIRIGENTE: dott. Alberto Tenconi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n.82)